

TV 338

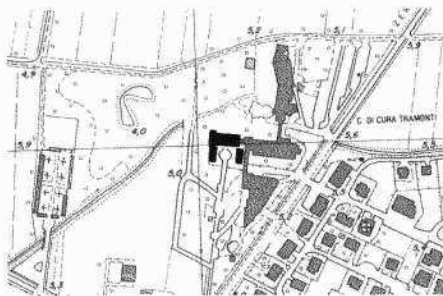
Villa Tramonti, Ninni

Comune: Monastier di Treviso

Frazione: Fornaci

Via Giovanni XXIII

Irrv 00000828 Ctr 106 SO



Due pilastri sormontati da statue in antiche vesti femminili - raffigurazioni allegoriche di prosperità e fertilità - introducono allo spazio aperto della corte formata dagli edifici che compongono questa residenza di villa del primo settecento, situata nel centro abitato di Monastier, restaurata nel 1976 per ospitare una casa di cura, e ancora nel 1989 quando è stata trasformata in un albergo. Malgrado le siano sorte appresso altre costruzioni, funzionali alle sue successive destinazioni d'uso, l'unitarietà e l'integrità del complesso, almeno negli esterni, appaiono mantenute e rispettate; non così per gli interni, il cui distributivo è stato riprogettato.

La corte, ora con fontana circolare al centro, è chiusa sul fondo dalla villa e sui lati dalle barchesse, due corpi di fabbrica indipendenti, le cui testate sono arricchite da un elemento d'ingresso, sporgente, architettonicamente definito da lesene tuscaniche, ribattute negli angoli, con rosone lobato e frontone in sommità. Le finestre a lunetta, ora tamponate, presenti su parte del corpo di sinistra potrebbero denunciare l'antico luogo dell'oratorio di famiglia.

I volumi dell'edificio padronale denunciano un'originaria articolazione gerarchica degli spazi interni, legata ai tradizionali schemi planimetrici. La porzione centrale, più ricca di elementi architettonici e decorativi, è individuata in facciata dalla trifora con archi a tutto sesto e balaustrata cui si sovrappone il piano attico con frontone. Ad essa dovevano corrispondere i saloni passanti d'ingresso e rappresentanza, mentre di fianco, su due piani e sottotetto, dovevano aprirsi altre stanze e la scala principale. Le ali più basse, percorse semplicemente dalle fasce di raccordo dei davanzali, ospitavano probabilmente locali privati e di servizio.